



COMUNE DI CONCOREZZO

SETTORE SERVIZI SOCIALI

**REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI INTERVENTI ECONOMICI A FAVORE DI PERSONE ANZIANE E
DISABILI RICOVERATE IN STRUTTURE RESIDENZIALI ED IN STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI DIURNE**

ALLEGATO 1

Approvato con Delibera di Consiglio n.77 del 17/12/2020

Premessa

Il presente documento “Allegato 1” costituisce parte integrante del “Regolamento degli interventi economici a favore di persone anziane e disabili ricoverate in strutture residenziali e semiresidenziali” specificando le soglie di accesso, le fasce ISEE e valori economici che disciplinano l’intervento da parte dell’Amministrazione Comunale.

I dati fanno riferimento all’anno 2020 e hanno validità dalla data di approvazione. Per gli anni successivi, l’aggiornamento del presente Allegato viene demandato alla Giunta Comunale.

Con riferimento agli **articoli del Regolamento**, si stabilisce quanto segue.

ART. 6

Comma 4

L'intervento economico comunale verrà erogato, solo nel caso in cui la certificazione ISEE socio sanitario residenze dell’utente non superi la soglia massima di € 30.000.

ART. 7

Comma 2

La contribuzione del Comune è calcolata individuando il valore minore tra le seguenti due ipotesi:

- A. viene calcolata la differenza tra la retta annuale della struttura di ricovero e il valore ISEE socio sanitario residenze dell’utente.

Per gli anziani, su questo valore viene calcolata la percentuale indicata nella tabella seguente:

VALORE ISEE SOCIOSANITARIO RESIDENZE	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE COMUNALE sulla differenza tra retta e ISEE
Da 0 a 6.000,00	65%
Da 6.000,01 a 9.000,00	60%
Da 9.000,01 a 12.000,00	55%
Da 12.000,01 a 15.000,00	50%
Da 15.000,01 a 18.000,00	45%
Da 18.000,01 a 21.000,00	40%
Da 21.000,01 a 24.000,00	35%
Da 24.000,01 a 27.000,00	30%
Da 27.000,01 a 30.000,00	25%

Per i disabili, la contribuzione comunale viene calcolata di norma al 75% della differenza tra retta e ISEE; in caso di contemporanea fruizione di servizi diurni con retta a carico del Comune, la percentuale di contribuzione comunale sulla differenza tra retta e ISEE è stabilita al 40%.

- B. Ai sensi linee guida regionali approvate con D.G.R. 3230/2015, si prevede il versamento diretto dei redditi netti dell’utente (pensioni, rendite, indennità, ecc.) per il concorso al pagamento parziale della retta, mantenendo comunque a suo favore una quota mensile per spese personali.
Il contributo economico comunale è pari alla differenza tra la retta annuale e i redditi netti dell’utente, salvaguardando la sua quota per spese personali pari ai valori indicati:
 - € 70 mensili per le persone anziane
 - € 100 mensili per le persone disabili.

ART. 7

Comma 3

3 - L'Amministrazione interverrà in ogni caso fino alla retta massima indicata di seguito:

- Ricoveri per anziani: l'Amministrazione interverrà fino ad una retta massima pari a quella in vigore nella RSA comunale (€ 1.900). Per pazienti Alzheimer in nucleo protetto il comune interverrà fino ad una retta massima di € 2.700;
- Per ricoveri di disabili: l'Amministrazione interverrà fino ad una retta massima di € 3.200 mensili.

Qualora, per situazioni particolari (ad es. necessità immediata di ricovero in struttura RSA) la retta dovesse superare il valore indicato, il Comune provvederà all'integrazione della retta per un periodo massimo di 6 mesi, durante il quale la famiglia si impegna a cercare una collocazione comunque idonea ma più economica. Qualora ciò non avvenisse, trascorso il periodo previsto, il Comune interverrà considerando la retta massima indicata sopra, fatta salva la dimostrata indisponibilità di posti in altre strutture.

ART. 8

Comma 1

In presenza di depositi intestati all'utente su conto corrente bancario e/o postale, libretti di risparmio, BOT, CCT ed altri titoli, investimenti finanziari, l'intervento economico comunale verrà erogato solo all'esaurimento dei beni, che dovranno essere utilizzati per il pagamento della retta; verrà comunque lasciata sul c/c del ricoverando/to una somma pari a € 5.000.

Art. 15

Comma 3

L'intervento economico comunale verrà erogato, solo nel caso in cui la certificazione ISEE socio sanitario del dell'utente non superi la soglia massima di € 45.000.

Comma 4

L'Amministrazione Comunale interverrà economicamente fino alle quote massime di seguito indicate:

- per quanto riguarda l'inserimento in CDI per anziani, l'Amministrazione interverrà fino ad una retta massima pari a 650 euro mensili);
- per quanto riguarda l'inserimento di disabili, l'Amministrazione interverrà a copertura dell'intera retta fino alla quota massima di:
 - € 1.500 mensili per la frequenza presso CDD;
 - € 900 mensili per la frequenza presso SFA;
 - € 1.500 mensili per la frequenza presso CSE.

Qualora, per situazioni particolari (ad es. necessità immediata di inserimento in struttura semiresidenziale diurna) la retta dovesse superare tale valore, il Comune provvederà all'integrazione della retta per un periodo massimo di 6 mesi, durante il quale la famiglia si impegna a cercare una collocazione comunque idonea ma più economica. Qualora ciò non avvenisse, trascorso il periodo previsto, il Comune interverrà considerando una retta massima indicata, fatta salva la dimostrata indisponibilità di posti in altre strutture.